

## LA POTATURA DI ALBERI ED ARBUSTI

*...La potatura di una pianta è un "male necessario"...*

Perché potare una pianta?

In natura le piante si arrangiano!! Non avete mai visto un faggio munirsi di cesoie ben affilate e darsi una spuntatina.....?!

Cercherò di spiegarvi in breve cosa significhi potare, considerando che l'argomento è molto vasto ed è da inserire nel contesto di ogni situazione.

Sono troppi gli scempi in bella mostra lungo le strade e nei giardini ed è doloroso ogni volta rivedere gli stessi errori madornali.

### ***Un po' di agronomia e biologia***



La crescita delle piante è regolata da diversi fattori: ormonali nella pianta stessa ed ambientali, come luce e disponibilità di elementi nutritivi.

Una pianta messa a dimora nel luogo adatto alle proprie caratteristiche si svilupperà nel pieno del suo vigore. L'uomo ha studiato le piante ed ha scoperto con la potatura che poteva modificare il comportamento accrescitivo delle piante, la loro forma poteva essere controllata e i loro frutti potevano essere costanti tutti gli anni. Tale pratica infatti è nata per sopperire al comportamento tipico delle piante da frutta che alternano un anno di produzione abbondante ad uno scarso.

Di conseguenza è possibile applicare tale pratica anche alle specie ornamentali, in modo da condizionarne il comportamento per ottenere abbondanti fioriture.

Le piante seguono comportamenti ormonali e genetici a seconda della specie; ogni specie infatti ha la sua forma di accrescimento individuale e per questo le cellule che controllano la crescita hanno lo scopo di controllare tutte le altre e la pianta stessa. In generale possiamo dire che la



fase vegetativa della pianta viene condizionata a tal punto dalla potatura, che la loro incontrollata eliminazione cambia il modo di crescita dell'albero e nel peggiore dei casi al fallimento totale della stagione produttiva.

Inoltre esistono due modi di eseguire un taglio: quello corretto e quello scorretto.

## ***La potatura: un male necessario***

È un detto che tutti gli agricoltori e i giardinieri dovrebbero conoscere.

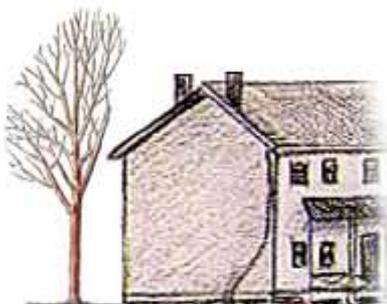
La pratica della potatura non è una pratica che fa bene alle piante, in quanto il taglio, anche se correttamente eseguito, è comunque una ferita dalla quale moltissimi agenti patogeni potrebbero penetrare, eludendo le normali difese della pianta.

Ma allora quali sono i motivi per cui è necessario un intervento di potatura?

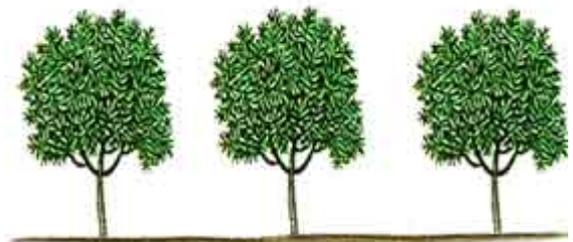
Va precisato che la mancanza di tale intervento non pregiudica assolutamente la vita della pianta stessa; al livello ornamentale, è puramente un fatto estetico per avere un giardino nel massimo del suo splendore, con piante dalle fioriture abbondanti, siepi controllate e dalla forma perfetta, alberi dalla crescita uniforme e controllata. Con la potatura è possibile correggere alcuni errori di crescita della pianta dovuti ad agenti esterni come una rottura improvvisa da neve o altro, crescite irregolari dovute alla posizione della pianta stessa. Ma come ogni cosa ha un suo limite.

Qua entra in gioco il giardiniere che, con la sua esperienza, può fare la differenza. Il lavoro di potatura non si deve notare: in caso contrario il lavoro è eseguito male, perché si è snaturato la normale forma della pianta!! La potatura degli alberi dovrà essere, se possibile, programmata e non di emergenza, come succede quando si vogliono tamponare situazioni precarie. Maggiore sarà l'età della pianta e maggiore saranno gli anni che intercorrono tra una potatura corretta e l'altra con un risparmio notevole. Se la pianta è seguita nei primi anni (fino a 5/10 anni di età) è possibile indirizzarla verso la forma e dimensioni adatte al posto dove è piantata.

## ***La scelta del posto... chi comincia bene è a metà dell'opera***



La scelta del posto è fondamentale in modo che la pianta non sia un fastidio una volta cresciuta.



Quando decidete di piantare un albero dovete assicurarvi che il luogo sia adatto alla specie che state piantando; oltre ai fattori pedo-climatici di coltivazione della specie, considerate

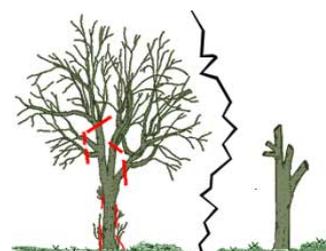
la dimensione che avrà in futuro la pianta, in modo che eventuali ostacoli o strutture non

siano di intralcio alla sua crescita. Tenetelo lontano da muri e dai confini (il codice civile norma queste distanze che non devono essere inferiori a 3 mt per le piante ad alto fusto) e dalla casa per evitare che un domani i rami arrivino a suonare al campanello. Considerate anche l'esposizione per evitare che la sua ombra non sia dannosa ad altre piante o alla vostra casa. Se piantate gruppi di alberi o cespugli distanziateli opportunamente. Quando progettiamo il vostro giardino teniamo conto di tutti questi fattori!!

### ***La potatura: evitiamo errori***

Seguendo i suggerimenti sopraindicati di posizionamento delle piante, gli interventi di potatura saranno limitati agli arbusti, come ad esempio forsizia, ortensie, che necessitano di interventi di ringiovanimento per ottenere buone fioriture e qualche piccolo intervento di contenimento di piante troppo vigorose.

Ma nel caso che non siano stati rispettati i criteri di posizionamento per piante da alto fusto, occorre considerare che le piante sono vive, non di plastica e che crescono costantemente ogni anno. Quando un albero sta bussando alle vostre finestre



nella maggioranza dei casi è tardi per effettuare una potatura di contenimento!

Le potature che vengono eseguite su tali piante sono spesso drastiche ed esagerate; l'effetto che otteniamo è esattamente l'opposto: dopo due anni la pianta arriverà ancora alle finestre ed avrà una forma sgraziata e sproporzionata, con un sacco di rametti sottili e lunghi... ricordate le gemme di cui vi parlavo prima? Il risultato di un taglio selvaggio è questo!!

Come ci si deve comportare allora?

Quando un giardiniere esegue una potatura tiene conto di alcune fondamentali:

- Specie da potare. È fondamentale conoscerne il comportamento ormonale in modo che la potatura sia adatta e ottenga i risultati dovuti.
- Tagli corretti: i tagli che vengono eseguiti devono procurare alla pianta il minor danno possibile
- Forma della specie: conoscere la forma di accrescimento consente di non commettere errori di potatura e di non stravolgerla.

Nel caso di piante posizionate in posti critici è necessario che siano potate costantemente ogni due o tre anni, a seconda della specie. Pensate ad un bonsai (esistono anche naturali): è possibile avere un faggio in casa, ma quante cure sono necessarie?

### ***La potatura: un problema di costi***

Potare un albero di modeste dimensioni ha effettivamente un costo elevato: è necessario noleggiare una piattaforma aerea per poter raggiungere la pianta in tutti i suoi punti e bisogna considerare che il materiale di risulta deve essere raccolto e smaltito.

Le dimensioni della pianta influiscono molto e sono necessari almeno due o tre operatori per eseguire il lavoro correttamente.

Se programmate le potature anche nei primi anni dopo l'impianto (ogni due anni fino a otto anni di età) gli interventi successivi potranno essere più distanziati (ogni 5 anni): nel lungo termine consente di risparmiare e di salvaguardare la vita della pianta.

Per potare non serve solo saper maneggiare una motosega, occorrono oltre alle conoscenze sopraccitate, il colpo d'occhio sulla pianta; quando si sta sul cestello della piattaforma è difficile valutare la pianta nel suo insieme: da terra l'effetto di alcuni tagli potrebbe essere molto diverso. Bisogna osservare la pianta da tutte le direzioni, per evitare errori di forma. Insomma ci vuole del tempo.

Siccome gli esempi valgono molto di più, ecco alcuni preventivi: ipotizziamo di dover potare un platano di 15/20 mt collocato in una posizione facile da raggiungere con mezzi meccanici al quale è necessaria una potatura di contenimento per evitare che raggiunga altezze sconsiderate e danni dovuti al peso della neve.

Noleggio piattaforma 20 mt	1gg	400,00 €
Manodopera, utilizzo motosega, pulizia	1gg x 3 persone	480,00 €
Smaltimento rifiuti	discarica	80,00 €
Totale		960,00 € + iva

Considerate la forma della pianta e pensate che è necessario accorciare ogni singolo ramo di quel tanto che serve. È necessario manovrare la piattaforma verso ogni ramo per poter eseguire il taglio. Il materiale da smaltire è molto contenuto e la pulizia non incide molto sul tempo totale dell'intervento.

È probabile che possiate trovare preventivi più o meno costosi ma non si discosteranno molto da questa cifra.

Quando un preventivo è di molto inferiore potrebbe essere per un motivo molto semplice: se invece che tagliare ogni punta di ogni singolo ramo eseguiamo tagli molto grossi, eliminando direttamente i rami alla base, avremo bisogno di un tempo minore per eseguire il lavoro, magari non sarebbe neanche necessaria la piattaforma, sicuramente servirà di dimensioni minori; avremo risparmiato sul costo dell'intervento **ma avremo rovinato per sempre la pianta.**

Noleggio piattaforma <u>14 mt</u>	1/2gg	230,00 €
Manodopera, utilizzo motosega, pulizia	1gg x 2 persone	320,00 €
Smaltimento rifiuti	discarica	80,00 €
Totale		630,00 € + iva

Considerate ora che questo intervento risolve temporaneamente la situazione: in breve tempo (meno di quanto ci aveva messo la pianta non potata) i rami avranno raggiunto la lunghezza di prima e sarà necessario un nuovo intervento.

Nel corso degli anni è possibile notare la differenza:

costo intervento	Durata dell'interv. anni	Costo in 10 anni
960.00 €	4	1920,00 €
960.00 €	3	2880,00 €
630.00 €	2	3150,00 €
630.00 €	1	6300,00 €

Vi rimando al nostro sito nella sezione [foto potature scorrette](#) potrete osservare gli effetti di potature male eseguite.

Spesso piante potate a quella maniera avranno vita breve. Considerate che se risparmiate sulla potatura e la pianta muore, dovrete affrontare anche la spesa per l'abbattimento...

**NO AL CAPITOZZO!!!**

Luna Verde  
p.a Davide Gabba



per maggiori info, domande, chiarimenti ecc. [davide@lunaverde.org](mailto:davide@lunaverde.org)

**sunto di documento redatto dalla S.I.A. -Società Italiana Arboricoltura sul  
CAPITOZZO**

- **1) NON FUNZIONA**  
Attraverso la capitozzatura degli alberi, si cerca apparentemente di ridurre le dimensioni di una pianta: questo sistema non funziona. Un albero deciduo, dopo una capitozzatura, aumenta il tasso di crescita, nel tentativo di recuperare rapidamente la superficie fogliare perduta. Questa crescita terminerà solo quando l'apparato fogliare non avrà raggiunto più o meno la stessa grandezza di prima dell'intervento di capitozzatura. Questo ritmo di crescita risulta superiore ad un normale ritmo di una pianta ben potata.
- **2) E' COSTOSA**  
Una volta effettuata una capitozzatura, per reazione, la pianta emette una serie elevatissima di succhioni, (rami sottili ed allungati) alla base del ramo capitozzato. La conseguenza che ne deriva è che, a pochi anni dalla capitozzatura la pianta sarà piena di questi succhioni che devono essere sistematicamente ridotti nel numero. Si finirà dunque a dover intervenire con la potatura quasi annualmente; al contrario, una potatura corretta può durare diversi anni.
- **3) E' BRUTTA**  
La naturale bellezza di una chioma di un albero dipende dall'ininterrotto assottigliarsi del tronco, fino ai rametti più sottili. Al contrario, un albero capitozzato si presenta come un enorme attaccapanni, e le branche tagliate assomigliano ad arti amputati. La vista di un albero capitozzato dovrebbe risultare per le persone offensiva.
- **4) E' PERICOLOSA**  
La capitozzatura è il danno più serio che si possa infliggere ad un albero; infatti, pesanti e ripetute capitozzature possono originare profonde colonne di legno cariato. In effetti la potatura rappresenta un ingresso di favore per i patogeni fungini, questi ultimi scavano inesorabilmente ed ininterrottamente delle cavità nel tronco degli alberi, minacciando gravemente la loro salute ed anche la stabilità della pianta stessa.
- **5) RAPPRESENTA UN CATTIVO BILGIETTO DA VISITA PER UN OPERATORE**  
La pratica della capitozzatura è un *intervento sbagliato*. A parte quindi, eventi straordinari (piante malate, branche spezzate o schiantate etc) non bisognerebbe mai praticarla. Gli operatori professionali dovrebbero spiegare al cliente le problematiche che comporta una capitozzatura. Attraverso una corretta informazione al cliente, ed una formazione professionale degli operatori sarà in futuro possibile vedere sempre meno capitozzature, nel rispetto della pianta e della natura stessa.



• Pianta "capituzzata"  
intervento errato di potatura

Scheda riassuntiva di un intervento di potatura tra capitozzo e corretta:

[www.lunaverde.org/media/capitozzatura.pdf](http://www.lunaverde.org/media/capitozzatura.pdf)